



VACHERON CONSTANTIN

GENÈVE

Alta orologeria
Indicazione retrograda:
una firma di Vacheron Constantin
La Maison espone una selezione di pezzi
della propria Heritage Private Collection

MILANO 12 - 18 giugno
Boutique Vacheron Constantin, Via Pietro Verri 9

FIRENZE 22 - 29 giugno
Boutique Vacheron Constantin, Ponte Vecchio 52/R

Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

- L'indicazione retrograda della data, comparsa nel XVIII secolo e talvolta accompagnata da indicazioni saltanti, rappresenta una difficoltà tecnica che richiede estrema precisione.
- In Vacheron Constantin, le indicazioni saltanti sono presenti negli orologi da tasca già nel 1824, seguite un secolo dopo dagli orologi da polso con indicazione retrograda.
- Queste complicazioni orologiere sono diventate una firma di Vacheron Constantin e fanno parte delle collezioni attuali della Maison.

Le indicazioni speciali, impiegate nella costruzione di movimenti meccanici per disaccoppiare dal ruotismo le funzioni indicate sul quadrante, cominciano presto a interessare gli orologiai. Queste complicazioni, che comprendono le indicazioni saltanti e retrograde, rendono possibili nuove interpretazioni tecniche ed estetiche del tempo. Vacheron Constantin ha iniziato a progettare orologi da tasca con indicazioni saltanti fin dagli albori del XIX secolo e ha sviluppato orologi con indicazioni retrograde nel XX secolo. Queste complicazioni sono diventate una firma tecnica ed estetica della Maison e sono presenti in diverse collezioni.

Le indicazioni retrograde e saltanti sono una complicazione tecnica che ha cominciato presto ad attirare l'attenzione degli orologiai che desideravano andare oltre le indicazioni tradizionali dell'ora con la lancetta centrale e della data con un numero visibile attraverso un'apertura. I documenti storici citano queste visualizzazioni alternative già a metà del XVIII secolo: erano rese possibili dallo spostamento, sul quadrante, di alcuni indicatori dell'ora o del calendario. Le prime indicazioni saltanti di Vacheron Constantin risalgono al 1824, ma è soprattutto a partire dalla metà degli anni Trenta che la Maison si distingue per le indicazioni retrograde sugli orologi da polso, in un periodo in cui il mondo dell'orologeria è animato da un forte slancio creativo.



VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE



2

1. Orologio da polso Mercator in platino con indicazione bi-retrograda – 2001
2. Orologio da polso Saltarello in oro rosa, indicazione delle ore saltanti e minuti retrogradi – 2000

Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin



VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

Meccanismi di precisione

Si parla di indicazione retrograda quando l'indicatore non fa un giro completo del quadrante, ma ritorna al punto di partenza e ricomincia ad avanzare dopo aver coperto l'intero segmento di misurazione. In genere, si tratta di una lancetta che si muove lungo l'arco di un cerchio. Oltre alle indicazioni retrograde per cicli temporali come le ore, i minuti, i secondi e le date, esistono quelle dette "a scorrimento", ad esempio per la riserva di carica.

Si tratta di un meccanismo che richiede una precisione estrema. La lancetta retrograda, infatti, non si accoppia direttamente con la ruota ad essa dedicata, come negli orologi tradizionali, ma si posiziona su un asse decentrato, a sua volta dotato di molla e pignone. La ruota è sormontata da una camma a spirale con tacche. Tra i due componenti è posta una leva che da un lato ha un becco che scorre lungo la camma, dall'altro un rastrello che si ingrana con il pignone dei secondi. La rotazione dell'ingranaggio fa avanzare la lancetta retrograda attraverso questa leva, che mette in tensione la molla. A fine corsa, quando il becco scende nella tacca della camma, la leva riporta istantaneamente la lancetta dei secondi a zero con l'aiuto della molla collegata al pignone. Questo tipo di meccanismo richiede una disciplina rigorosa, soprattutto in termini di resistenza agli urti e all'usura. A seconda dei componenti, l'indicatore ritorna alla posizione iniziale a velocità che possono superare i 60 km/h.

Anche le indicazioni saltanti necessitano di un'architettura speciale. L'energia dell'ingranaggio, infatti, viene trasmessa a un meccanismo di conservazione e memorizzazione che si scarica periodicamente. Anche in questo caso di solito si utilizza una camma a spirale. Quando la camma ha eseguito un giro completo, la leva cade nella tacca, rilasciando istantaneamente l'indicazione corrispondente, come quella delle ore, o anche più indicazioni se il sistema è accoppiato in serie, innescando reazioni a cascata.

1. Orologio da tasca con ore e minuti saltanti indicati sotto il quadrante da una lancetta (Ref. Inv. 10152) - 1929
2. Orologio da polso Mercator in platino con indicazione bi-retrograda (Ref. Inv. 12055) - 2001



Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Il primo orologio a pendolo astronomico con data retrograda è attestato in Germania a metà del XVIII secolo; altri orologi indicavano le ore e i minuti su quadranti semicircolari graduati da ore 6 a ore 6, percorsi da lancette retrograde. Per quanto riguarda gli orologi da tasca, nel *Journal Suisse d'horlogerie* del 1906 è descritto un modello con data e mese retrogradi del 1791, mentre, nello stesso decennio, la Maison Lépine di Parigi produce un orologio con lancetta delle ore retrograda. Ma è all'inizio del XX secolo, soprattutto a partire dai ruggenti anni Venti, in cui ci si libera dei codici caratteristici dell'orologio da tasca, che le indicazioni speciali, e in particolare quelle retrograde, diventano molto popolari. Il movimento Art Deco è in pieno sviluppo e le menti più creative sono impegnate nella realizzazione di casse e quadranti fantasiosi con indicazioni retrograde e persino saltanti. In questo periodo Vacheron Constantin si distingue per modelli la cui libertà di stile incarna alla perfezione questo slancio artistico.

Le indicazioni saltanti, che comportano un brusco cambiamento dell'indicazione dell'ora, sono pienamente coinvolte nelle nuove definizioni dei codici dell'orologeria. Introdotte prima con i secondi saltanti a metà del XVIII secolo, quindi con l'ora saltante, queste indicazioni conoscono il primo grande successo negli anni Venti dell'Ottocento con i famosi orologi a finestra, in cui l'ora numerica è indicata da un disco saltante a ore 12, mentre i minuti sono scanditi dalla lancetta, come i regolatori. Nel 1824 Vacheron Constantin presenta la prima creazione a ore saltanti. Di lì a breve compaiono i minuti saltanti, visibili attraverso un'apertura, con la lancetta dei secondi come unico elemento che riprende gli orologi tradizionali. Con l'avvento degli orologi da polso, si diffonde l'indicazione a disco delle ore saltanti accompagnate dai minuti continui, soprattutto perché l'assenza delle lancette rende questi modelli particolarmente resistenti agli urti.

Con la rinascita degli orologi meccanici, le indicazioni saltanti si sono notevolmente sviluppate grazie a segmenti rotanti, palette mobili e persino prismi girevoli, per non parlare della combinazione di ore saltanti e minuti retrogradi scelta, ad esempio, da Vacheron Constantin per il suo Saltarello. Ciò vale anche per le indicazioni retrograde. Dopo una lunga assenza, questa complicazione rinasce con il successo dell'orologio da polso meccanico negli anni Novanta. Da un punto di vista tecnico, il quadrante diventa più complesso, con indicazioni bi-retrograde, tri-retrograde e persino più complicate.



VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE



Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin


VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Le indicazioni retrograde vivono un primo periodo d'oro in Vacheron Constantin a partire dagli anni Venti: è allora che la Maison si distingue per uno stile che riflette alla perfezione i principi estetici dell'Art Déco. Per comprendere la genesi di questo slancio creativo, bisogna tornare indietro di qualche anno, al primo incontro tra Vacheron Constantin e Ferdinand Verger. Nel 1880, la gestione delle vendite della Manifattura nei vari dipartimenti francesi viene affidata a questo giovane orologiaio di Place des Victoires a Parigi. Nel 1896 Verger fonda la sua manifattura di casse, pur rimanendo agente esclusivo di Vacheron Constantin, da cui acquista gli orologi e i movimenti. Nel 1920, i suoi figli ne rilevano la proprietà nominandola *Verger Frères* e continuano la partnership con Vacheron Constantin fino al 1938.

Da questa collaborazione nascono molte creazioni tra il 1910 e il 1930. Questo periodo, dominato dall'Art Déco, è incline a liberare la fantasia e la stravaganza. Mentre si diffondono orologi dalle forme particolari, compaiono le indicazioni della data con apertura e le indicazioni speciali, tra cui le ore saltanti e i minuti retrogradi. Uno dei modelli imprescindibili, che rende Vacheron Constantin famosa in questi anni, è l'orologio da tasca "Bras en l'Air" (braccia in alto) del 1930 con doppia indicazione retrograda. Toccando il pulsante a ore 10, le braccia di un mago cinese in oro inciso e smaltato si alzano per indicare le ore e i minuti. Un altro modello notevole del 1929 è un orologio con ore e minuti saltanti indicati sotto il quadrante da una lancetta di cui è visibile solo la punta in onice.



5

1. Orologio da tasca con ore saltanti (Ref. Inv. 10132) - 1824
2. Orologio da tasca con ore e minuti saltanti indicati sotto il quadrante da una lancetta (Ref. Inv. 10152) - 1929
3. "Braccia in alto", orologio da tasca bicolore in oro giallo e bianco, indicazione bi-retrograda (Ref. Inv. 11060) - 1930

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Il leggendario "Don Pancho"

Il segnatempo, che i collezionisti chiamano "Don Pancho" dal nome del committente, fu realizzato da Vacheron Constantin negli anni Trenta. Nel 1935 la Maison ricevette una lettera da Brooking, suo concessionario di Madrid, contenente l'ordine di un orologio da polso con funzioni che, all'epoca, erano riservate a orologi da tasca complicati. La realizzazione di questo modello fu ardua, a causa delle difficoltà di comunicazione all'inizio della Seconda guerra mondiale e della guerra di Spagna, che portò il cliente, il proprietario terriero Francisco Martinez Llano, a fuggire in Cile. La corrispondenza conservata negli archivi della Maison permette di seguire il processo creativo di questo segnatempo, uno dei tre orologi da polso anteriori al 1940 a combinare ripetizione minuti, indicazioni del calendario e lancetta retrograda.

Ci vollero quattro anni per completare l'ordine e consegnare nel 1940 la Reference 3620, oggi conosciuta come Don Pancho. Questo orologio da polso in oro giallo con cassa *tonneau* presenta una particolare corona a ore 12 e una ripetizione minuti che suona su note volutamente basse, attivata dall'apposito pulsante a destra. Le funzioni del calendario offrono l'indicazione dei giorni della settimana attraverso il contatore dei piccoli secondi e visualizzano la data con lancetta centrale retrograda. Il fondello reca le iniziali smaltate blu di Francisco Martinez Llano. L'orologio era dotato di cinque cinturini identici facilmente intercambiabili e di due quadranti con le due scritte Vacheron & Constantin Genève e Brooking Madrid. Un quadrante aveva numeri luminescenti al radio e lancette luminescenti. Francisco Martinez Llano indossò questo orologio per sette anni prima della sua morte, avvenuta nel 1947. Successivamente, il segnatempo fu conservato per 60 anni nel caveau di famiglia. È riapparso nel 2010, quando venne identificato grazie ai registri degli anni Trenta conservati da Vacheron Constantin.

La saga di Don Pancho continua nel 2019 con la sua battitura all'asta: un evento significativo per questo modello unico, considerato uno degli orologi da polso più complicati del suo tempo, come si legge nel catalogo dell'asta Phillips (maggio 2019): "È difficile comprendere appieno l'importanza storica di questo segnatempo. Realizzato in un'epoca in cui gli orologi da polso con complicazioni multiple non esistevano, è una prodezza tecnica e un capolavoro dell'ingegno. La ripetizione minuti insieme al calendario con data retrograda non si erano mai visti prima in un orologio da polso: abbiamo dovuto aspettare altri 60 anni per ritrovare qualcosa di simile". I collezionisti, che sapevano dell'esistenza di questo straordinario segnatempo da una pubblicazione degli anni Novanta sugli orologi storici di Vacheron Constantin, si sono subito interessati al Don Pancho, che ha raggiunto la seconda offerta più alta di sempre per un orologio da polso Vacheron Constantin.



VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE



Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

Una firma estetica

Dopo gli anni Trenta, si assiste a una pausa nella creazione delle indicazioni speciali. In Vacheron Constantin la passione per i quadranti insoliti rinasce negli anni Novanta, in particolare con l'orologio Mercator presentato nel 1994. I designer dell'azienda si ispirano all'indicazione "Bras en l'Air" dei primi del XX secolo, che integrano in un orologio da polso molto più piccolo. Omaggio al geografo del XVI secolo Gerardo Mercatore, questa creazione presenta una doppia indicazione retrograda delle ore e dei minuti continui su un quadrante smaltato o inciso. Su questo modello della collezione Métiers d'Art, il posizionamento dell'asse delle lancette a ore 12 offre una superficie ideale all'espressione artistica. Tre anni dopo, nel 1997, in occasione di un salone dell'orologeria a Berlino, la Maison presenta l'edizione limitata del segnatempo Saltarello, con ore saltanti e minuti retrogradi su un quadrante argentato *guilloché soleil*.

Con l'avvento del nuovo millennio e il trionfo dei segnatempo meccanici, l'audacia orologiera si è tradotta in una maggiore libertà dei quadranti. Le indicazioni retrograde sono entrate a far parte delle collezioni attuali di Vacheron Constantin. I primi esempi si trovano nelle Reference 47245 e 47247, due orologi da polso che indicano i giorni della settimana a ore 6 e un calendario retrogrado su un quadrante semi-aperto per quanto riguarda il secondo modello. La Reference 47031 adotta lo stesso approccio con l'aggiunta di un calendario perpetuo. Questi orologi dei primi anni Duemila prefigurano la collezione Patrimony, le cui linee curve si ispirano ai modelli Vacheron Constantin degli anni Cinquanta. All'interno di questa collezione, il Patrimony con giorno e data retrogradi, che incarna la firma estetica della Maison, offre un raro insieme di complicazioni retrograde che rimandano alle indicazioni speciali degli anni Venti. Questo orologio è la perfetta illustrazione dello stile di Vacheron Constantin, che mette la tecnica al servizio dell'eleganza, ricordandoci che le indicazioni retrograde fanno parte della tradizione della Maison. La Reference 57260, presentata nel 2015 in occasione del 260° anniversario di Vacheron Constantin, vanta la data retrograda e il cronografo rattappante con doppia lancetta retrograda: una complicazione originale e inedita.

Questa firma estetica viene ripresa nei nuovi modelli lanciati nel 2023 dalla Maison, interpretati attraverso le collezioni Overseas, Patrimony, Traditionnelle e attraverso il modello unico Les Cabinotiers Dual Time Grand Complication. Questi modelli simboleggiano lo stile orologiero proprio di Vacheron Constantin, in cui la tecnica è dedicata all'eleganza.


VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE



7

1. Orologio da polso Mercator in oro (Ref. Inv. 12130) - 1994

2. Orologio da polso Saltarello in oro giallo, indicazione delle ore saltanti e minuti retrogradi (Ref. Inv. 11000) - 1997

Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

La selezione di orologi

1. Cronografo rattapante in oro giallo da tasca – 1894

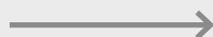
Il cronografo, una funzione che incarna l'essenza stessa dell'Alta Orologeria, è una complicazione fondamentale che Vacheron Constantin padroneggia alla perfezione e integra sin dagli inizi nei suoi orologi da tasca. Dai registri di Vacheron Constantin emerge che, a partire dagli anni '70 furono prodotti cronografi rattapanti semplici e più complessi, che servivano a calcolare i tempi intermedi (rattapanti) con due lancette. Questo orologio da tasca in oro giallo del 1894 con quadrante smaltato è uno dei primi che la Maison dotò di un meccanismo rattapante di questo tipo, utilizzato soprattutto nelle corse dei cavalli.

2. "Bras en l'air", orologio da tasca bicolore in oro giallo e bianco, indicazione bi-retrograda – 1931

Questo orologio da tasca bicolore e bi-retrogrado, realizzato nel 1931, esprime la libertà estetica consentita dalle indicazioni speciali all'apice del periodo Art Déco. Sul quadrante è raffigurato un mago indiano le cui braccia - toccando il pulsante a ore 10 - indicano le ore e i minuti su due archi di cerchio graduati posti sui lati del quadrante argentato satinato. Con il passare delle ore, il mago, realizzato in oro inciso e smaltato, assume posizioni diverse, che ricordano gli automi in voga all'epoca.

3. Orologio da tasca in oro giallo con cronografo rattapante, calendario perpetuo, ripetizione minuti – 1964

Tradizionalmente, gli orologi Grand Complication arricchiscono le indicazioni del tempo con le tre funzioni "nobili": misurazione di intervalli brevi, indicazioni astronomiche e suoneria. Dalla fine del XIX secolo, Vacheron Constantin si specializza in questo prestigioso settore, producendo segnatempo estremamente complessi, tra i più ricercati dai collezionisti. Questo orologio da tasca in oro giallo con tre complicazioni è una dimostrazione superba di maestria, perché integra un meccanismo di ripetizione minuti, un cronografo rattapante con contatore 30 minuti e un calendario perpetuo con fasi ed età della luna.




VACHERON CONSTANTIN
GENÈVE



8

1. Cronografo rattapante in oro giallo da tasca – 1894
2. "Bras en l'air", orologio da tasca bicolore in oro giallo e bianco, indicazione bi-retrograda – 1931
3. Orologio da tasca in oro giallo con cronografo rattapante, calendario perpetuo, ripetizione minuti – 1964



Alta orologeria

Indicazione retrograda: una firma di Vacheron Constantin

Overview

Meccanismi di precisione

Un salto nel passato: i ruggenti anni Venti

Vacheron Constantin e le indicazioni retrograde

Il leggendario "Don Pancho"

Una firma estetica

La selezione di orologi

La selezione di orologi

1. Orologio da polso Mercator in platino con indicazione bi-retrograda – 2001

L'orologio Mercator, che rende omaggio all'umanista ed esperto geografo fiammingo Gerhard Kremer (1512-1594), il cui nome fu latinizzato in Gerardus Mercator, è dotato di un'indicazione bi-retrograda con doppio settore delle ore e minuti, ed è alimentato dal sottilissimo calibro 1120/2ME. Spesso soli 2,45 mm, il movimento a carica automatica 1120 fu a lungo il più sottile al mondo. Il quadrante in smalto policromo *Grand Feu*, realizzato con tecniche di *cloisonné* e pittura in miniatura, riproduce la mappa dell'Europa disegnata da Mercator nel XVI secolo. Le lancette retrograde a forma di bussola – saltanti per le ore e semicontinue per i minuti – sono state disegnate appositamente per la collezione dedicata all'umanista fiammingo.

2. Orologio da polso Saltarello in oro rosa, indicazione delle ore saltanti e minuti retrogradi – 2000

L'orologio Saltarello di forma *cousin* rispecchia la ricerca estetica di Vacheron Constantin, volta a creare modelli che esprimano un'eleganza originale. Questo segnatempo, il cui design si ispira agli indicatori di piano degli ascensori del passato, presenta una cassa in oro rosa con fondello trasparente, che incornicia un quadrante *guilloché* soleil e una minuteria con numeri arabi. Presentato alla Fiera dell'orologeria di Berlino nel 1997, l'orologio Saltarello è stato prodotto in un'edizione limitata composta da 500 esemplari, equipaggiati con il calibro 1120/2HSMR, che alimenta l'indicazione delle ore saltanti attraverso una finestrella e quella dei minuti con una lancetta retrograda. Questo orologio rende omaggio alle indicazioni speciali per le quali la Maison Vacheron Constantin era già molto nota negli anni Venti.

3. Orologio Traditionnelle da donna in oro bianco con diamanti, fasi lunari e indicatore della riserva di carica – 2014

Gli orologi da donna occupano un posto speciale in Vacheron Constantin fin dal XIX secolo, quando apparvero i primi modelli da tasca femminili. Questo segnatempo della collezione Traditionnelle rientra nell'ambito di questa tradizione ed è alimentato dal calibro di Manifattura 1410 a carica manuale con fasi lunari di precisione che non richiedono correzioni per 122 anni, e dotato di un indicatore della riserva di carica sotto forma di indicazione retrograda continua. Questo modello presenta un quadrante in madreperla bianca che asseconda le curve della cassa rotonda del diametro di 36 mm impreziosita da 81 diamanti.

4. Orologio in oro bianco Métiers d'art Savoirs Enlumés Altion – 2015

Per questa collezione Métiers d'art presentata nel 2015, Vacheron Constantin si è ispirata al Bestiario di Aberdeen, un manoscritto celtico dell'epoca medievale noto per la straordinaria qualità delle miniature. La collezione Savoirs Enlumés è composta da tre esemplari, tra cui l'orologio Altion, che prende il nome da un animale marino creato con smalto *Grand Feu*, combinando la tecnica della miniatura e la tecnica *champlevé*. L'indicazione dell'ora è altrettanto originale e si basa sul meccanismo delle "ore vagabonde" integrato in un calibro 1120 AT ultra-piatto. La ruota delle ore termina in tre bracci con caroselli rotanti, ognuno dei quali reca quattro numeri delle ore. Ogni ora scivola verso il basso e scompare dopo aver superato il segno dei 60 minuti per lasciare spazio all'ora successiva.



1



2



3



4

- Orologio da polso Mercator in platino con indicazione bi-retrograda – 2001
- Orologio da polso Saltarello in oro rosa, indicazione delle ore saltanti e minuti retrogradi – 2000
- Orologio Traditionnelle da donna in oro bianco con diamanti, fasi lunari e indicatore della riserva di carica – 2014
- Orologio da polso Mercator in platino con indicazione bi-retrograda – 2001



Fondata nel 1755, Vacheron Constantin è la più antica Manifattura orologiera al mondo con un'attività ininterrotta da quasi 270 anni, al cui interno generazioni di maestri orologiai continuano a perpetuare un prezioso patrimonio di conoscenze e di ricercatezza stilistica, fondato sulla trasmissione dell'eccellenza orologiera e dell'arte della "Belle Haute Horlogerie".

Simbolo di Alta Orologeria ed eleganza sobria, la Maison crea collezioni di segnatempo unici sia per tecnica che per estetica, in un connubio perfetto tra le più alte tecniche di artigianato e le finiture più esclusive.

In tutte le sue collezioni - Patrimony, Traditionnelle, Métiers d'Art, Overseas, Fiftysix, Historiques ed Égérie - Vacheron Constantin esprime un patrimonio creativo unico e una continua ricerca di innovazione. La Maison propone alla propria esigente clientela di appassionati anche la rara opportunità di acquistare creazioni vintage nell'ambito dell'assortimento Les Collectionneurs, inoltre, con l'atelier "Les Cabinotiers" Vacheron Constantin propone un servizio bespoke per la creazione di pezzi unici.

#VacheronConstantin

#OneOfNotMany


VACHERON CONSTANTIN | ONE OF
GENÈVE NOT MANY.

